



QUARTIERE ANNUNZIATA

Assemblea del 22/10/2013

REPORT IV ASSEMBLEA DI QUARTIERE

L'Assemblea si svolge presso il Centro polivalente dell'Annunziata in via dei Pioppi a partire dalle ore 21,00.

Identificazione dei presenti. I presenti all'Assemblea sono stati identificati_ per conoscenza personale effettuata all'ingresso da parte dei membri del Comitato di Quartiere. A ciascun intervenuto è stato consegnato un cartellino personale per l'esercizio del diritto di voto. Nell'ipotesi fossero intervenuti cittadini non conosciuti dai componenti del Comitato, avrebbero sottoscritto una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui, sotto la propria responsabilità, avrebbero dichiarato di essere residenti nel Quartiere e dunque in possesso dello status di elettore. Sono presenti circa cinquanta residenti

Per il Comitato di Quartiere sono presenti:

cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	x	
CICCOLONE FRANCESCO		x
D'ANGELO GIUSEPPE	x	
FORTI CARLO	x	
GALLO GESUINO		x
MUSTONE CARLO	x	
ORDINELLI FABIO	x	
PIZII SILVANA	x	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	x	
RAMACCIATO VALENTINA	x	
SACCHINI SANDRO	x	

Assenti ingiustificati: Francesco Ciccolone, Gesuino Gallo

Su richiesta della Presidente e del Comitato di Quartiere è presente per l'Associazione DEMOS il suo Presidente Prof. Carlo Di Marco di facilitatore.

Il Presidente, in apertura, nomina Ordinelli Fabio segretario verbalizzante

La Presidente Patrizia Casaccia, verificato il quorum previsto dall'art. 24, 9° co. Regolamento comunale per la partecipazione popolare, apre l'Assemblea:

L'Assemblea è stata convocata per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazioni verbali sedute precedenti;
2. Manifestazioni e cultura: dibattito e deliberazioni;
3. Sicurezza e sociale: bivacchi e case popolari, informazione e dibattito;
4. Viabilità e barriere architettoniche:: informazione e dibattito

O.D.G. N. 1

Il presidente legge i verbali delle sedute precedenti, ovvero il verbale del giorno 8/8/2013 ed il verbale del giorno 3/09/2013, e li sottopone all'approvazione dell'assemblea.

L'assemblea approva entrambi i verbali con due votazioni separate palesi, per alzata di mano, all'unanimità.

O.D.G. N. 2

Prima di introdurre il discorso relativo al secondo punto all'ordine del giorno il presidente spiega all'assemblea che per mancanza del delegato comunale, il punto sulle case popolari sarà rinviato all'assemblea del giorno 29 /10, altresì ne approfitta per ricordare ai presenti l'importanza della partecipazione ai tavoli di lavoro perché essi sono la fonte delle idee e dei progetti che poi vengono illustrati ed approvati dall'assemblea.

Il presidente introduce Valentina Ramacciato quale responsabile del tavolo di lavoro Manifestazioni e cultura

Valentina Ramacciato: illustra le manifestazioni che sono state pensate:

- 11 novembre: castagnata di san martino (ai portici) , (castagnata, aperitivo, musica);
- 16 e 17 novembre: delizie e sapori d'autunno (in via annunziata), (manifestazione enogastronomica + commercianti);
- 7 dicembre: cabaret + Texas hold'em (ai portici, se si organizza anche il Texas hold'em, oppure all'anfiteatro se si tratta solo del cabaret);
- 22 dicembre 2013 e 5 gennaio 2014: mercatino dello scambio e del baratto (sala polivalente);
- pasquetta : raduno mini vespa (location da concordare);
- 21 marzo 2014: manifestazione Tutt'arte (manifestazione riguardante tutte le forme d'arte giovanili e i relativi mercatini -mostre-laboratori ,da ubicare nella sala polivalente e in tutta l'area circostante);

- 16/23/30 giugno 2014 e 7/14/21/28 luglio 2014: mercatino dello scambio e del baratto (via annunziata);
- periodo estivo, data e ubicazione da decidere: manifestazione dei sosia.

Maria Giorgini: chiede come mai le manifestazioni siano solo nella zona sud del quartiere, cosa dicono i residenti della zona nord del quartiere?

Valentina Ramaciato: le varie manifestazioni saranno dislocate su tutto il territorio del quartiere.

Pietro Giuseppe Promenzio: le manifestazioni come detto saranno dislocate nel territorio del quartiere, dico questo anche come rappresentante della zona nord.

Il presidente sollecita l'assemblea ad intervenire e formulare proposte.

Liliana Vallese: è facile dire esprimete il vostro parere, ma è difficile farlo se non si è stati abituati. Vorrei sottolineare che i giovani sono assenti, perché?

Donatella Mastrilli: si parla di zona nord del quartiere non compresa nelle manifestazioni, ebbene in quelle zone anche in passato ne sono state organizzate diverse essendo a ridosso del centro cittadino, e nella nostra zona (zona sud) che non si è mai organizzato nessuna manifestazione. Quindi ben vengano iniziative volte a ridare vita al quartiere.

Tonino De Vincentis: ottime le iniziative proposte, ma bisogna fare un salto di qualità, bisogna far vivere tutte le zone del quartiere. Visto che alcune iniziative sono previste nel periodo estivo, perché non ubicarle sul tratto di lungomare coinvolgendo gli operatori turistici, predisporre un mercato fiera (legato al mare) sfruttando le varie insenature dei parcheggi ed in ognuna di essi instaurare un tema diverso ma sempre inerente al mare. Sfruttare gli stabilimenti per la parte gastronomica, rievocazioni storiche come la sciabica.

Liliana Vallese: in risposta alla sig. Donatella. Tempo a dietro avevo proposto un'iniziativa itinerante che coinvolgeva anche il quartiere Annunziata ma esse fu bocciata e fu svolta sono nella zona centrale della città.

Carlo Mustone: come promotore (insieme ad altri commercianti) del mercatino svoltosi nel periodo estivo in via Annunziata, posso dire che solo con la collaborazione di tutti i commercianti interessati è stato possibile realizzare l'iniziativa per mezzo di auto finanziamenti, quindi posso consigliare, per l'iniziativa proposta dal sig. De Vincentis, di creare prima una coesione tra i vari balneari e poi il comitato potrà collaborare alla riuscita dell'evento.

Pietro Giuseppe Promenzio: è già presente un gruppo di balneari del lungomare sud essi si lamentano in merito all'istituzione nei periodi di maggiore ricezione turistica, ovvero il periodo a cavallo della settimana di ferragosto, della sagra del pesce all'interno dell'anfiteatro, Essi subiscono una perdita in termini di introiti, proporrei di organizzare e di creare una medesi-

ma manifestazione da loro gestita, e caso mai che vada a sostituire quella già esistente di cui si lamentano.



O.D.G. N. 3

Il presidente introduce Carlo Forti quale responsabile del tavolo di lavoro Sicurezza e sociale

Carlo Forti: illustra la situazione attuale del quartiere, è emerso che nel nostro quartiere, come un po' ovunque, c'è un esagerato consumo di alcol e questo provoca disagi a tutti i residenti, un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine ci vorrebbe, anche se devo dire che nell'ultimo periodo sono sempre più presenti. Molto si potrebbe fare con la collegialità dei cittadini, pensando non solo ai propri disagi ma coordinare e organizzare insieme le azioni per la soluzione dei problemi di sicurezza. Invito tutti i residenti a unirsi ai tavoli di lavoro per aiutarci con nuove idee e soluzioni.

Il delegato Forti chiede al Prof. Di Marco di illustrare il funzionamento dei tavoli di lavoro.

Carlo Di Marco: i tavoli di lavoro sono l'anima dei comitati, essi si avvalgono dell'aiuto di tecnici esperti sulle materie di competenza. Coordinati da uno o massimo due membri del comitato, promuovono l'attività. Il Cittadino deve intervenire, proporre e poi tradurre le idee in progetti, vi è bisogno di un cambiamento, le idee devono venire dal basso e non più dall'alto. Per mezzo dei tavoli di lavoro questo è possibile.

Patrizia Casaccia: illustra la situazione dopo l'incontro avuto in comune sui bivacchi. Coloro che bivaccano presenti sul territorio sono solo 9 e sono già stati identificati e censiti, hanno la fedina penale pulita, sono di nazionalità Rumena, ed essendo cittadini della comunità Europea non possono essere cacciati. L'handicap principale è che i posti dove dimorano, dopo il loro passaggio, sono pieni di immondizia. Questo implica spese per il comune che deve intervenire per mezzo degli operatori ecologici.

Sandro Ciccocelli: purtroppo coloro che bivaccano vengono presi e viene dato loro un termine di 30 gg per lasciare la città, purtroppo passato tale termine vengono ripresi e scattano di nuovo i 30 gg, e poi altri 30 come un circolo senza fine.

Stefania Di Natale: il parroco ha costruito una struttura nella quale si potrebbe ricavare un dormitorio in stile Caritas, che accolga queste persone.

Patrizia Casaccia: il sindaco ha cercato una convenzione, ed ha trovato la disponibilità dei Benedettini, gli stessi hanno però posto come condizione che vi accedano solo persone che non siano malviventi.

Carlo Forti: i rumeni si sono rifiutati, durante le nevicate degli anni passati, di recarsi presso il centro polivalente dove sarebbe stato allestito un dormitorio.

Guido Pacitti: il problema dei Rumeni è che sono comandati da persone più potenti di lo-

ro, ed alle quali regole devono sottostare. Ci sono macchine nei parcheggi delle case popolari ormai abbandonate, sarebbe ora di rimuoverle, bisogna ridare lustro alla nostra città.

Patrizia Casaccia: in ambito sicurezza sono stati interpellati anche i carabinieri in pensione per un sostegno.

Il presidente legge alcuni consigli antiladro e per combattere i bivacchi.

Dante Iampieri: vi è un'ordinanza n° 364 del 10/07/2012, sul bivacco, nel 2011 si parlava di vigile di quartiere, ma non è stato mai istituito per mancanza di personale, ora basterebbe ridurre il numero di vigili presenti nel centro città e dislocarli anche nel nostro quartiere. Bisogna che ci siano cartelli, nei parchi pubblici, indicanti l'ordinanza n°364, in mancanza di essi non si può agire. Per salvaguardare i parchi bisogna recintarli, il nostro è il quartiere che può vantare più parchi sul territorio. Bisogna pressare i bivacchi a tal punto da scoraggiarli e costringerli ad allontanarsi dalla città.

Liliana Vallese: sfavorevole al recinto, se le regole sono valide per noi cittadini, esse devono essere rispettate da tutti ovvero i bivacchi. Le recinzioni possono essere solo una soluzione momentanea.

O.D.G. n° 4

Il presidente introduce Fabio Ordinelli quale responsabile del tavolo Urbanistica

Fabio Ordinelli: da un incontro avuto, all'interno di un tavolo di lavoro, con l'assessore Forcellese ed il Geom. Iacovone si è discusso della situazione di via Simoncini e dei suoi marciapiedi, essi sono impraticabili per persone portatrici di handicap, essendo stretti ed in molti casi privi di scivolo. Discutendo sui lavori che possono essere improntati si è capito che in caso di messa a norma dei marciapiedi e per salvaguardare i parcheggi, le dimensioni della carreggiata non sono più tali da permettere il doppio senso di circolazione. Tale problema quindi sarà sviscerato in una riunione apposita con i residenti di tale via.

Antonio Pulzone: chiede come mai ancora non sono stati abbattuti i ponti che collegano le case di cooperativa in via G. Di Vittorio.

Tonino De Vincentis: chiede l'abbattimento della siepe che delimita il piazzale della chiesa ed il marciapiede di via G. Di Vittorio, in tal modo la piazza potrà essere fruibile a tutti i cittadini ed il marciapiede stesso potrà essere usato, perché attualmente tra piante, pali e siepe è impraticabile.

Dante Iampieri: due idee per abbellire il nostro quartiere, la prima è quella di far adottare una particella di verde dalle attività commerciali presenti sul territorio, in esse sarà indicato il nome di chi è addetto alla sua manutenzione, a fine anno sarà premiato il tratto di verde meglio curato. Come seconda idea istituire un tavolo di lavoro congiunto con il comitato lido per la sistemazione di una pista ciclabile. Il tratto interessato sarebbe quello che costeggia il porto,

basterebbe eliminare una fila di parcheggi sul lato est del lungomare sostituendola con la pista.

Il presidente, in richiamo al 3° punto all'O.D.G, chiama Martina Leone quale promotrice di progetto relativo alla culture ed al sociale in merito all'integrazione e sul quale vi è stato già espletato un tavolo di lavoro.

Martina Leone: espone il progetto discusso in un tavolo di lavoro, il titolo è "Chi trova un amico trova un tesoro". Il progetto è auto sovvenzionato dai genitori della scuola media i cui figli sono interessati, l'iniziativa vuole anche riqualificare la scuola inteso come istituto. Il progetto ha alla sua base l'abbattimento delle barriere culturali. Per sovvenzionare il progetto è in programma in concomitanza delle manifestazione del quartiere (11/10 e 16-17/10) una pesca di beneficenza, il gazebo sarà offerto dalla Croce Rossa Italiana. Auspica la collaborazione dei cittadini al tavolo di lavoro cultura, ricorda che è stato già istaurato un rapporto di collaborazione con il tavolo di lavoro Cultura del quartiere Centro Storico.

Patrizia Casaccia: comunica che è in programma una manifestazione che se attuata sarà molto interessante. Tutto è in fase di sviluppo quindi rimanda a maggiori delucidazioni nel momento in cui in progetto sarà ben articolato in ogni sua parte.

Trattati tutti i punti all'ordine del giorno, non essendoci nessun ulteriore intervento, il presidente scioglie l'assemblea alle ore 23.05

Giulianova 22 - 10 – 2013

Il Reporter

f.to Fabio Ordinelli

Il Presidente

f.to Patrizia Casaccia